



COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI - VITTORIO VENETO

Consiglio Intermedio di Rappresentanza

(tel. 049-8525058 e-mail intvvoir@carabinieri.it)

DELIBERA N° 219

(annessa al Verbale n. 111/X del 28 e 29 aprile 2009)

OGGETTO: SITUAZIONI CONNESSE ALL'INTERVENTO DI UN COMANDANTE DI COMPAGNIA SULL'ASSETTO FORMALE E NORME DI TRATTO.

Il Co.I.R.

APPRESO: ▪ dell'intervento di un Comandante di Compagnia, datato 24 marzo 2009, strutturato in 4 punti, così riportati:

1. L'assetto formale, per quanto concerne questa Compagnia, è generalmente soddisfacente. Tuttavia i superiori in visita od ispezione, anche preavvisata, compreso lo scrivente, hanno non di rado rilevato evidenti carenze che, in ultima analisi, vanno ad inficiare il valore percepito del reparto, del servizio esterno in atto o del singolo militare. In particolare, si ritiene utile riepilogare, in maniera certamente non esaustiva, le mancanze evidenziate:
 - a. incertezza sul modo di ricevere il superiore, sul modo di presentarsi e di comportarsi durante la visita;
 - b. linguaggio tecnicamente improprio ed approssimativo (es. *"hanno segnalato un furto ed il Maresciallo è andato un po' a vedere..."*, anziché il corretto *"...sta effettuando il sopralluogo"*);
 - c. Maresciallo privo di spallaccio;
 - d. Militare di servizio alla caserma/addetto alla ricezione del pubblico con guanti al seguito (o sulla scrivania) ma non calzati;
 - e. barba non rasata;
 - f. scarpe non lucide;
 - g. giubba dell'uniforme e/o pantaloni visibilmente squalciti, non correttamente indossati, cravatta allentata e simili;
 - h. mancato saluto militare, più spesso in ambiente esterno;
 - i. consumo del "pasto visita durante" ed all'insaputa del superiore, in particolare per i militari che hanno un incarico di Comando o simili (es. Comandante del Nucleo Comando);
 - j. "facile" uso del cellulare, anche in presenza del superiore;
 - k. uso di espressioni dialettali.
2. Al riguardo, si rammenta quanto segue:
 - a. tutti i servizi devono essere svolti con l'uniforme prevista, in ordine, con barba rasata (poco prima dell'inizio del servizio), capelli corti ed, in generale, avendo cura della propria persona, per rispetto dell'uniforme, di se stessi e degli altri;

- b. nel ricevere il superiore in caserma, si dovrà:
- dare l'**attenti** (con tono marziale, ma senza esagerare), anche se si è soli o se ci sono dei civili in caserma;
 - salutare militarmente;
 - presentarsi con grado, nome, cognome, incarico ricoperto e compito svolto (es. "*Appuntato Scelto Luca Rossi, addetto alla Stazione di Milano Duomo, militare di servizio alla caserma/addetto alla ricezione del pubblico*"). Si precisa che non esiste l'incarico di "Sottufficiale alla Stazione" o "Vice Comandante della Stazione", ma solo di **Comandante** (anche in "sede vacante" ed "interinale") ed **Addetto**;
 - specificare forza organica, forza effettiva e forza presente;
 - specificare se il Comandante è in sede o fuori sede, se in servizio (quale) o fuori servizio (es. a diporto, a riposo settimanale, ecc.);
 - esplicitare eventuali servizi esterni in atto;
 - eventuali detenuti in camera di sicurezza;
 - altre eventuali novità di rilievo da segnalare (es. è stato appena un incendio boschivo ...);
 - le citate informazioni vanno date anche se negative. Eventualmente, il **superiore in visita interrompe la presentazione**, che, in ogni caso, deve essere automatica, ovvero **mai va chiesto al superiore se la vuole!**
- c. norme di tratto, obbligatorie e consigliate:
- uso della terza persona e della lingua italiana (obbligatorio);
 - rivolgersi al superiore con il suo grado (obbligatorio), eventualmente anticipato con *Comandi signor* (consigliato poiché insito nella tradizione dell'Esercito Italiano ed in particolare dell'Arma dei Carabinieri), se Ufficiale. Certamente è proibito l'appellativo di "Comandante", poiché estraneo alla tradizione dell'Arma ed ammesso soltanto nella Marina Militare per alcuni Ufficiali superiori;
 - gli appuntamenti li stabilisce il superiore, anche quelli richiesti dall'inferiore;
 - il superiore non deve attendere al telefono (es. l'attività di smistamento del centralino), sia quando chiama che quando viene chiamato da un inferiore di grado;
 - quando si incontra per la prima volta un superiore è obbligatorio presentarsi, indipendentemente dalla sussistenza o meno di un rapporto d'impiego;
 - quando si accede ad un'altra caserma o in determinati uffici è consigliabile (per norma di civile convivenza) presentarsi al più alto in grado o Capo Ufficio o Comandante, evitando altresì di salutare da un altro ufficio o mentre si sta uscendo o mentre si sta facendo qualcos'altro (es. fotocopie), poiché è irrispettoso o, almeno, inelegante;
 - indipendentemente dal formale rispetto della legge è, poi, veramente maleducato ed irrispettoso dei colleghi **fumare** all'interno degli uffici, delle autovetture di servizio e simili;
 - è inoltre consigliabile non rifiutare l'invito del superiore a

prendere un caffè e simili, nella considerazione che l'invito potrebbe celare il desiderio di colloquiare in maniera discreta o altro motivo di servizio. Comunque, indipendentemente da chi ha invitato, non opporsi al superiore che intende pagare il conto, anche nella considerazione che tale gesto rientra in una prassi generalmente accettata (a onor del vero, più in passato!).

3. La presente sia illustrata e commentata a tutto il personale in sede di istruzione settimanale.

4. Assicurare.

RITENUTO: ■ che l'intervento, seppur condivisibile in parte, evidenzia in alcuni casi perplessità e stupore.

DELIBERA

- di interessare il Comandante Interregionale dell'intervento di un Comandante di Compagnia, che ha suscitato perplessità e stupore da parte del personale interessato;
- di interessare il COCER perché informi di quanto sopra il Comandante Generale dell'Arma per le decisioni del caso;
- di inviare la presente, ai sensi dell'art. 37 del R.A.R.M., a tutte le unità di base e di pubblicarla in area intranet;
- di inviare la delibera a stralcio del verbale.

PRESENTI	5
VOJANTI	5
FAVOREVOLI	5
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

La presente delibera è approvata all'unanimità - Rimini 29 aprile 2009

Il Segretario
(App.Sc. Giuseppe Ricaboni)

Il Vice Presidente Vicario
(Col. Ottavio Serena)